



274 - 2 MAG. 2007 *du*

OGGETTO: Revoca della deliberazione di Giunta Regionale n. 65 del 14. 02. 2006 avente ad oggetto: "Disposizione e nomina commissario ad acta per l'adozione del Piano Regolatore Generale del comune di Riofreddo (RM)". *DT*

LA GIUNTA REGIONALE
Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica



VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;

VISTA la legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni;

PREMESSO

che il sindaco pro tempore del Comune di Riofreddo con nota n. 20 del 1 febbraio 2006, aveva richiesto la nomina di un commissario regionale ad acta per l'adozione del Piano Regolatore Generale, posto il conflitto d'interessi di 12 consiglieri su 13 immanente allo stesso Consiglio Comunale, che ne precludeva l'adozione.

Dispone, infatti, l'art. 78 comma 2 del DLgs n. 267/ 2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali) che " *gli amministratori di cui all'art. 77 , comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.*"

Sulla base di tali presupposti, e non essendo mai pervenuta al consiglio comunale – fatta salva una sola eccezione – alcuna dichiarazione da parte dei consiglieri stessi sull'inesistenza di interessi configgenti ai sensi dell'art. 78, comma 2, del DLgs n. 267 /2000, la Giunta Regionale esercitava il potere sostitutivo previsto dall'art. 49 della legge statutaria 11 novembre 2004 n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio). Tale potere può, infatti, essere esercitato, a norma della predetta disposizione "in caso di inerzia o inadempimento, da parte degli enti locali destinatari di funzioni conferite, nel compimento di atti o attività obbligatori per la tutela di interessi di livello superiore espressi da norme o dai programmi regionali e provinciali"

Con delibera di Giunta Regionale n. 65 del 14.02.2006 disponeva quindi la nomina di un commissario ad acta ai fini dell'adozione del Piano Regolatore Generale, incarico per il quale veniva designato, con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0182/2006 del 16 maggio 2006, l'arch. Francescopaolo Lorito, dirigente della Direzione Territorio e Urbanistica dell' Ass.to Urbanistica.

Peraltro, il comune di Riofreddo, con nota prot. n. 2240 del 31 luglio 2006 trasmetteva copia della deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 28 luglio 2006 nella quale si rappresentava che a seguito delle elezioni amministrative del maggio 2006, l'amministrazione comunale uscente, non era stata confermata e che tutti i consiglieri di maggioranza neo eletti sono diversi dai precedenti.

Contestualmente, venivano inoltre trasmesse le dichiarazioni dei singoli consiglieri, attestanti la insussistenza delle incompatibilità ai sensi dell'art. 78, comma 2, del T.U sugli enti locali n.



274 2 MAG. 2007 *llr*

267/2000 riguardante "la correlazione immediata e diretta degli amministratori rispetto agli interessi oggetto delle decisioni di parenti ed affini entro il quarto grado."

CONSIDERATO che, sono pertanto venuti meno quei motivi di incompatibilità, afferenti i componenti il consiglio comunale di Riofreddo, a ragion dei quali, era stata disposta, con la citata deliberazione n. 65 del 14. 02. 2006, la nomina di un commissario ad acta per l'adozione del Piano Regolatore Generale.

RITENUTO pertanto necessario revocare la surrichiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 65 del 14. 02. 2006.

RITENUTO, altresì, che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

TUTTO quanto premesso e considerato
all'unanimità

DELIBERA

Di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, la propria precedente deliberazione n. 65 del 14. 02. 2006 recante " Disposizione nomina commissario ad acta per l'adozione del Piano Regolatore Generale del Comune di Riofreddo(RM)".

Con successivo atto il Presidente della Regione provvederà alla revoca del proprio Decreto n. T0182/2006 in data 16 maggio 2006, nelle premesse richiamato.

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

